

IL MAL DI SCHIENA

Dalla lombalgia alla sciatica curiamolo con la **Magnetoterapia**

Il 90% della popolazione italiana sperimenta il "mal di schiena" almeno una volta nella vita.

Dopo i 60 anni il 50% delle persone ha un episodio di dolore in regione lombare o lombosacrale variabile, in durata ed intensità del dolore stesso e con difficoltà di movimento.



Ne derivano una invalidità temporanea e milioni di ore di lavoro perse.

Possiamo avere una semplice lombalgia, dove prevale il dolore muscolare, fino al tipico dolore lungo la natica e l'arto inferiore, detta lombosciatalgia o sciatica.

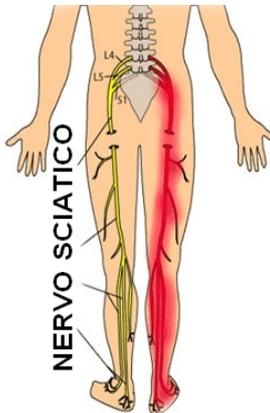
Se escludiamo il dolore lombare riflesso per patologie viscerali addominali (coliche renali, tumori, aneurisma aortico), la maggior parte delle lombalgie acute deriva da un fattore traumatico, sportivo o atmosferico (colpo d'aria).

Le forme croniche di lombalgia, che si ripresentano più volte, sono dovute alle artrosi ed alle malattie reumatiche (artrite reumatoide, fibromialgia, connettiviti, gotta, reumatismo articolare), per interessamento del tessuto osseo e del connettivo.

Quando avviene la compressione di una radice nervosa, imprigionata tra due vertebre o compressa da un disco protruso come nelle ernie del disco lombare, si ha una radicolite da compressione del nervo sciatico e dolore irradiato all'arto inferiore.



LA MAGNETOTERAPIA agisce sul tessuto muscolare, osseo, connettivale e sulla infiammazione acuta e cronica.



La cura magnetoterapica agisce sul tessuto muscolare: riduce la contrazione, il dolore ed il potenziale rischio di lesione cellulare, aumenta l'ossigenazione del muscolo e ne ripristina la normale funzione contrattile.

La Magnetoterapia agisce sul tessuto osseo incrementando l'attività degli osteoblasti (utile ed efficace anche quando il dolore lombare dipende dall'osteoporosi).

Anche il tessuto connettivale risente dell'effetto positivo della magnetoterapia, attraverso l'attivazione dei fibroblasti e la produzione di fibre collagene ed elastiche.

Infine, ultimo e non meno importante, il dolore e la compressione nervosa migliorano con la riduzione dell'edema e dell'infiammazione attraverso le applicazioni ripetute a cicli di Magnetoterapia che provvede anche alla riduzione dei fattori ossidativi e dei radicali liberi, responsabili del logoramento e dell'invecchiamento delle cellule e dei tessuti.

*A cura del
"Centro Studi Formazione & Ricerca
in Magnetoterapia e Terapie fisiche"*

Professional Medical System - Agrate Brianza (MB)

Direzione scientifica: Dr. Raffaele Contini

